

Relazione del Consiglio di Amministrazione della Cassa Raiffeisen Lana sulla gestione 2023

Signore socie, signori soci,

chiuso un ulteriore esercizio, Vi rendiamo conto dei risultati conseguiti nell'arco dello scorso anno dalla nostra Cassa Raiffeisen Lana. Vi proponiamo, come di consueto, un quadro d'insieme delle vicende che si sono succedute sul piano economico e che durante l'esercizio in esame hanno inciso sulla nostra attività e sui risultati di bilancio.

Andamento e risultato della gestione

Voce dell'attivo	Importi in milioni di euro al 31/12/2023	Importi in milioni di euro al 31/12/2022	Variazione rispetto all'anno precedente	
			in milioni	in %
Cassa e disponibilità liquide	9,830	9,879	-0,049	-0,5
Attività finanziarie al fair value con impatto sul Conto Economico	10,315	2,884	+7,431	+257,7
Attività finanziarie al fair value con impatto sulla Redditività Complessiva	94,358	80,582	+13,776	+17,1
Crediti verso banche	37,163	39,478	-2,315	-5,9
Crediti verso clientela - titoli	163,037	224,348	-61,311	-27,3
Crediti verso clientela	605,509	620,113	-14,604	-2,4
Derivati di copertura	0	0,037	-0,037	-100,0
Attività materiali	20,734	21,534	-0,800	-3,7
Attività fiscali	1,778	3,584	-1,806	-50,4
Attività in via di dismissione	0,600	0,600	0	0
Altre attività	35,965	10,018	+25,947	+259,0
Totale dell'attivo	979,288	1.013,057	-33,769	-3,3

La forte diminuzione dei titoli per oltre 61 milioni di euro è il risultato della restituzione di due operazioni passive TLTRO (operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine) per un valore nominale complessivo di 128,5 milioni di euro. Una parte di questi debiti bancari è stata estinta con le vendite e/o scadenze naturali di titoli – vedi anche la corrispondente riduzione dei debiti verso banche nel passivo di quasi 53 milioni di euro. L'incremento notevole delle altre attività è dovuto al maggiore acquisto di credito

d'imposta. Questi ammontano a fine anno a 34,3 milioni di euro, mentre il valore corrispondente dell'anno precedente era di 5,9 milioni di euro. Gran parte di detti crediti d'imposta (25,4 milioni di euro) sono destinati alla rivendita a terzi.

Voce del passivo e del patrimonio netto	Importi in milioni di euro al 31/12/2023	Importi in milioni di euro al 31/12/2022	Variazione rispetto all'anno precedente	
			in milioni	in %
Debiti verso banche	86,541	139,466	-52,925	-37,9
Debiti verso clientela	754.156	758.480	-4,324	-0,6
Titoli in circolazione	8,010	8,008	+0,002	+0,0
Derivati di copertura	0,118	0	+0,118	
Passività fiscali	2,123	0,484	+1,639	+338,8
Altre passività	12,627	11,214	+1,413	+12,6
Trattamento di fine rapporto	0,646	0,834	-0,188	-22,6
Fondi per rischi e oneri	1,473	1,810	-0,337	-18,6
Riserve da valutazione	2,477	-3,647	+6,124	
Riserve	95,673	85,516	+10,157	+11,9
Sovrapprezzi di emissione e capitale	0,128	0,110	+0,018	+16,6
Utile d'esercizio	15,315	10,781	+4,534	+42,1
Totale del passivo e del patrimonio netto	979,288	1.013,057	-33,769	-3,3

Voce del conto economico	Importi in milioni di euro al 31/12/2023	Importi in milioni di euro al 31/12/2022	Variazione rispetto all'anno precedente	
			in milioni	in %
Margine di interesse	28,147	20,916	+7,231	+34,6
Commissioni nette	6,682	6,529	+0,153	+2,4
Margine di intermediazione	36,456	28,570	+7,886	+27,6
Rettifiche di valore per rischio di credito	2,602	1,696	+0,906	+53,4
Risultato netto della gestione finanziaria	33,854	26,873	+6,981	+26,0
Spese per il personale	8,150	7,974	+0,176	+2,2
Altre spese amministrative	8,739	7,248	+1,491	+20,6

Rettifiche di valore su attività materiali	1,295	1,222	+0,073	+6,0
Altri proventi di gestione	1,971	1,699	+0,272	+16,0
Utile dell'operatività al lordo delle imposte	17,706	12,270	+5,436	+44,3
Imposte sul reddito dell'esercizio	2,392	1,489	+0,903	+60,6
Utile d'esercizio	15,315	10,781	+4,534	+42,1

L'incremento considerevole del margine di interesse per oltre 7,2 milioni di euro è la conseguenza diretta dei rialzi continui degli interessi avvenuto nel corso dell'esercizio in esame. Il margine di interesse è cresciuto per 80 punti base, di cui per 182 punti base per le operazioni con la clientela e per 51 punti base per il portafoglio titoli.

L'aumento delle altre spese amministrative di quasi 1,5 milioni di euro ha vari motivi. Le incidenze maggiori sono gli incrementi per costi per l'elaborazione dati (+ 677 mila euro), per i diversi sistemi di garanzia – incluso il sistema di tutela istituzionale Raiffeisen Südtirol IPS – (+ 399 mila euro) e per imposta di bollo e imposta sostitutiva sui finanziamenti (+ 243 mila euro). Queste maggiori imposte sono poi anche la ragione per l'incremento degli altri proventi di gestione, in quanto addebitati alla clientela.

Il **prospetto delle variazioni del patrimonio netto** evidenzia un incremento notevole di 20,8 milioni di euro (+ 22,5%), grazie alle maggiori riserve di rivalutazione (+ 6,1 milioni di euro) e all'utile d'esercizio 2023 di 15,3 milioni di euro.

Il **rendiconto finanziario** evidenzia la seguente dinamica dei principali aggregati rispetto all'esercizio precedente:

	Valore in euro	Valore in euro
A. Voci relative all'attività operativa	31/12/2023	31/12/2022
Gestione (+)	21.064.329	14.240.595
Liquidità generata (+) / assorbita (-) dalle attività finanziarie	41.159.481	-41.602.091
Liquidità generata (+) / assorbita (-) dalle passività finanziarie	-61.871.925	17.259.757
Liquidità netta generata (+) /assorbita (-) dall'attività operativa	351.885	-10.101.739
B. Voci relative all'attività di investimento		
Liquidità generata da voci varie (+)	3.539	196.861
Liquidità assorbita da voci varie (-)	-423.184	-809.106
Liquidità netta generata (+) /assorbita (-) dall'attività di investimento	-419.645	-612.245
C. Voci relative all'attività di provvista		
Emissioni varie (+)	18.245	15.493

Acquisti vari (-)	0	0
Liquidità netta generata dall'attività di provvista	18.245	15.493
Liquidità netta generata (+) / assorbita (-) nell'esercizio	-49.515	-10.698.491

Gran parte della liquidità generata alle attività finanziarie riguarda la diminuzione del portafoglio titoli, mentre quella assorbita dalle passività finanziarie si riferisce soprattutto al decremento dei debiti bancari.

Principali rischi e incertezze nell'attività di gestione

Di seguito una breve descrizione dei principali rischi della Cassa Raiffeisen di Lana: il rischio di credito, il rischio di mercato, il rischio operativo, il rischio di liquidità e finanziamento, il rischio di concentrazione del credito, il rischio di tasso di interesse del banking book, il rischio strategico e di business, il rischio di non conformità alle norme, il rischio geopolitico ed il rischio di governance.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta il rischio di maggior rilevanza per la Cassa Raiffeisen Lana; dedica pertanto particolare attenzione al mantenimento di un efficace risk management che garantisca il costante monitoraggio e governo dei relativi rischi.

Il risk management della Cassa Raiffeisen Lana interessa ogni reparto e unità aziendale, i quali sono chiamati a svolgere il proprio lavoro con accuratezza e attenzione costanti. Ai sensi delle disposizioni di vigilanza, il sistema dei controlli interni è suddiviso in tre livelli:

- controlli di linea o di primo livello, di cui sono incaricate le unità produttive, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni;
- controlli di secondo livello (funzioni di risk management e compliance) tesi all'individuazione, analisi, misurazione, monitoraggio e gestione dei rischi;
- controlli di terzo livello (funzione di revisione interna/internal audit), volti ad individuare l'esistenza di anomalie nelle procedure ed a valutare il funzionamento e l'efficacia del complessivo sistema dei controlli interni.

La struttura organizzativa preposta alla gestione del rischio di credito è in linea con gli standard in vigore presso banche di simile grandezza e complessità:

- l'area del credito è nettamente separata dall'ambito commerciale;

- le funzioni responsabili delle fasi di istruttoria, gestione e monitoraggio dei crediti sono separate dal punto di vista funzionale;
- il personale della banca è competente, qualificato, dispone del know-how necessario per gestire le operazioni creditizie della banca ed è formato periodicamente;
- la funzione di risk management analizza e monitora i rischi sia a livello dell'intero portafoglio, sia di una parte dello stesso;
- la banca ha istituito un comitato crediti che si riunisce regolarmente, di solito uno o due volte al mese.

In aggiunta al processo di concessione del credito, la Cassa Raiffeisen Lana dispone di una serie di altre procedure per l'analisi del merito creditizio, la delibera, il rinnovo e il monitoraggio dei fidi.

Per l'attività della funzione deputata al monitoraggio dei fidi risulta essenziale il sistema di early warning utilizzato in ambito creditizio.

Le esposizioni creditizie che presentano un andamento irregolare vengono monitorate e analizzate sistematicamente, adottando poi, se del caso, le misure di volta in volta necessarie.

Nel RAF della Cassa Raiffeisen Lana è definita una serie di indicatori e disposizioni interne per il contenimento e la gestione del rischio di credito (crediti verso la clientela, esposizioni verso le banche e titoli). All'interno del "RAF ampliato", inoltre, sono fissate ulteriori disposizioni operative per gli indicatori di terzo livello volte al contenimento del rischio di credito.

Conformemente agli obiettivi e alle politiche creditizie definite dal Consiglio di Amministrazione, il metodo di attenuazione del rischio di credito (credit risk mitigation o CRM) maggiormente utilizzato dalla Cassa Raiffeisen Lana si sostanzia nell'acquisizione di differenti fattispecie di garanzie personali e reali. Oltre 3 quarti dei crediti netti verso clientela esistenti al 31/12/2023 è garantito totalmente da garanzie reali e/o personali; a questo valore si aggiungono altri 4,4% che sono garantiti parzialmente.

La Cassa Raiffeisen Lana non ha attivato accordi di compensazione relativi a operazioni in bilancio e fuori bilancio e non ha effettuato operazioni di cessione e/o cartolarizzazione.

Per maggiori informazioni e dettagli si rimanda alla nota integrativa.

Rischio di mercato

Il rischio di variazione negativa del valore di una esposizione in strumenti finanziari, a causa dell'andamento negativo dei tassi di interesse, tassi di cambio, tasso di inflazione, volatilità, corsi azionari, ecc. rappresenta un rischio rilevante per la Cassa Raiffeisen di Lana.

Il netto rialzo del livello dei tassi d'interesse (il tasso di riferimento è aumentato più volte nel corso del 2023) ha avuto rilevanti ripercussioni sulla performance del portafoglio titoli HTCS della Cassa Raiffeisen Lana.

Quanto al rischio di cambio, in ragione di un'operatività in valuta estera molto limitata, la Cassa Raiffeisen è esposta solo marginalmente al predetto rischio. Le principali fonti di rischio di cambio sono da ricondurre ai finanziamenti e alla raccolta in valuta estera e alla negoziazione di banconote estere. Inoltre, affluiscono nella posizione netta in cambi anche le posizioni in valuta detenute indirettamente dalla Cassa Raiffeisen tramite le quote di O.I.C.R.

A fine esercizio 2023, la posizione netta aperta in cambi non era di importo rilevante.

Rischio operativo

Al fine di mitigare il rischio di subire perdite derivanti dalle procedure, dal personale, dai sistemi interni o da eventi esogeni, la Cassa Raiffeisen Lana utilizza i seguenti strumenti per l'identificazione, analisi e valutazione:

- i risultati dell'audit interno rilevanti per il rischio operativo;
- banca dati per l'identificazione e l'analisi di eventi dannosi;
- autovalutazioni riguardo a rischi e controlli e analisi di differenti scenari (in primo luogo sul rischio informatico e sul rischio di continuità aziendale connesso al rischio informatico);
- definizione di processi operativi;

La Cassa Raiffeisen Lana dispone di un piano di continuità operativa (Business Continuity Plan) volto a tutelarla da eventi di crisi che possono ostacolarne la regolare operatività. A tale riguardo, quindi, sono state formalizzate le procedure operative da adottare negli scenari di crisi considerati e sono stati definiti i ruoli e le responsabilità dei diversi attori coinvolti. Il suddetto piano comprende anche il piano di ripristino in caso di disastro (Disaster Recovery Plan) che stabilisce le misure tecniche e organizzative da adottare in caso d'indisponibilità dei sistemi informativi, anche laddove l'attività di elaborazione dati sia stata attribuita a terzi. Il piano di continuità operativa è sottoposto

annualmente ad un controllo e, se ritenuto opportuno, conseguentemente adeguato.

Altri rischi strettamente collegati al rischio operativo sono il rischio legale (compreso il rischio comportamentale) e il rischio ICT (information and communication technology risk).

Allo stato attuale non sussistono per la Cassa Raiffeisen Lana rischi di natura legale che hanno assunto un'entità significativa o la cui manifestazione è ritenuta probabile.

La Cassa Raiffeisen Lana è responsabile del sistema ICT che utilizza e ciò vale anche nel caso del "full outsourcing". La Cassa Raiffeisen Lana si avvale del centro di elaborazione dati RIS srl, che dispone di una certificazione aggiornata annualmente in base allo standard ISAE 3402 di tipo II. La RIS srl adotta, su incarico delle banche del sistema RIPS, tutte le misure necessarie per ridurre al minimo i rischi informatici e per evitare il più possibile eventuali mal funzionamenti o interruzioni dei servizi IT, nonché problemi e incidenti di sicurezza.

Rischio di liquidità e finanziamento

Nell'anno in esame, la gestione della liquidità ha perseguito rigorosamente l'obiettivo di pianificare, gestire e controllare gli afflussi e i deflussi di mezzi di pagamento in modo tale che la banca fosse sempre solvibile e che le eccedenze disponibili risultanti da tali flussi fossero investite nel modo più redditizio possibile, sempre con l'obiettivo primario di garantire in ogni momento sufficienti risorse liquide per assolvere in modo puntuale agli impegni di pagamento quotidiani, anche in caso di stress finanziario, senza dover incorrere in perdite economiche rilevanti.

Come parte della pianificazione della liquidità, è stata quantificata la misura necessaria di fondi di rifinanziamento, e la loro fornitura è stata svolta sul mercato monetario (TLTRO per tramite di Cassa Centrale Raiffeisen) e su quello tradizionale tramite i depositi della clientela retail e corporate.

La gestione della liquidità è affidata all'Ufficio Contabilità che controlla giornalmente la posizione della liquidità e la gestisce secondo le esigenze. A tale scopo intercorre un continuo scambio d'informazioni specialmente con l'Area Finanza, ma anche con altri uffici, in caso di presenza di consistenti flussi di liquidità. Inoltre, almeno una volta al mese si riunisce il comitato investimenti ("ALM-Komitee"). L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dalla scadenza di due operazioni TLTRO per un controvalore nominale di 128,5 milioni di euro. In parte questo fabbisogno è stato coperto dal disinvestimento di una (piccola) parte del portafoglio titoli e con accensione di depositi passivi – di norma

– overnight.

In ogni caso il rischio di liquidità (sempre latente) deve essere tenuto sotto controllo in modo molto accurato. Qualora questo si verificasse le conseguenze sarebbero istantanee.

A tale scopo già in passato sono state adottate alcune contromisure e presi alcuni provvedimenti.

Così la Cassa Centrale Raiffeisen già nel mese di ottobre del 2010 ha elaborato un piano di emergenza per l'intero Sistema Bancario Raiffeisen. Anche la Cassa Raiffeisen Lana ha aderito a questo piano. Finora però non è stato necessario attivarlo.

Con effetto 01/12/2012 la Cassa Centrale Raiffeisen ha esteso inoltre il sistema "pooling", introdotto nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento a più lungo termine da parte della BCE ("TLTRO") nel febbraio 2012, come strumento principale per il finanziamento della gestione ordinaria a tutte le Casse Raiffeisen. A tale scopo è concesso un fido per il conto "pooling" pari al controvalore massimale dei titoli rifinanziabili dati in garanzia. Questa gestione offre una serie di vantaggi, come ad esempio una maggiore flessibilità, una gestione più semplice e un alto grado di automatizzazione, costi di rifinanziamento più contenuti per la Cassa Raiffeisen Lana e una minore dotazione del patrimonio. Queste operazioni di rifinanziamento ("targeted long term refinancing operations" – TLTRO) collocate a partire da settembre 2014 sono state rimborsate completamente a giugno 2016 per un importo di 40,4 milioni di euro e contemporaneamente sostituite da nuove e maggiori operazioni finanziarie (TLTRO-II). La Cassa Raiffeisen Lana aveva partecipato per 76,4 milioni di euro. Nel corso del 2020 queste operazioni sono state sostituite con operazioni TLTRO-III con scadenza in tre anni. La prima tranche è stata fissata a marzo 2020 (77,5 milioni di euro), la seconda tranche a giugno 2020 (51 milioni di euro) e la terza a marzo 2021 (12,5 milioni di euro). Al 31/12/2023 sono stati vincolati per il conto "pooling" presso la Cassa Centrale Raiffeisen titoli per un valore nominale di 117,5 milioni di euro e finanziamenti per un valore di 13,6 milioni di euro, garantendo così l'accordato di 155 milioni di euro.

La riserva di liquidità di primo grado della Cassa Raiffeisen Lana al 31/12/2023 – come evidenziato nella segnalazione LCR (template C72) - ammonta a circa 142,7 milioni di euro e comprende il contante (5,3 milioni di euro) e i titoli rifinanziabili non vincolati (137,4 milioni di euro).

In conseguenza della situazione della allora scarsa liquidità l'Organo di Vigilanza già nel 2011 aveva introdotto per il futuro una serie di obblighi e limiti, con i quali le banche

si dovranno confrontare e che sottolineano ancora di più l'importanza di questa tematica. Come esempio vengono menzionati i seguenti due indicatori:

- Il così detto **indicatore a breve termine** (*"liquidity coverage ratio" – LCR*), che misura il rischio di liquidità a breve e esprime il rapporto tra la giacenza di attività liquide di elevata qualità e il fabbisogno di liquidità nell'arco di 30 giorni di calendario.

Questo rapporto era stato fissato dall'Organo di Vigilanza per l'anno 2015 con 60% e veniva elevato nei successivi quattro anni ogni anno del 10% - arrivando così al 01/01/2019 ad un rapporto di almeno il 100%, che deve essere rispettato dalle banche. A partire da settembre 2016 questo valore non viene più espresso in punti percentuali bensì come coefficiente assoluto, cioè il 100% corrisponde al valore di 1.

Questo indicatore per la Cassa Raiffeisen Lana ammonta al 31/12/2023 a 2,420 e pertanto può essere considerato adeguato.

- Il così detto **indicatore strutturale di liquidità** (*"stable funding" – SF*, originariamente *"net stable funding ratio" – NSFR*), che serve ad ottimizzare la liquidità strutturale e misura il rapporto tra l'ammontare di provvista stabile disponibile e l'ammontare di provvista stabile obbligatoria nell'arco temporale di un anno.

L'Organo di Vigilanza ha fissato tale rapporto con almeno il 100%, che doveva essere rispettato entro l'01/01/2018.

Questo indicatore per la Cassa Raiffeisen Lana ammonta al 31/12/2023 a 135,46% e pertanto è anche adeguato.

Rischio di concentrazione del credito

Il rischio derivante da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse e controparti operanti nel medesimo settore economico viene monitorato con cadenza minima trimestrale. Il citato rischio rappresenta un rischio rilevante e motivo per cui è soggetto alla relativa allocazione di capitale nel pilastro due.

Rischio di tasso di interesse del banking book

Il rischio di variazioni del portafoglio bancario della Banca a seguito di variazioni avverse dei tassi di interesse ha assunto particolare rilevanza soprattutto a seguito del recente aumento dei tassi di interesse.

Il rischio di (cambio di) tasso di interesse viene sorvegliato mensilmente sotto l'ottica EV (economic value - valore economico), mentre trimestralmente in ottica NII (net interest income - margine di interesse). Sempre con riferimento al portafoglio bancario e quindi escluso il portafoglio di negoziazione (comunque non presente nella Cassa Raiffeisen di Lana), nel primo caso si misurano gli impatti sul valore economico della banca di possibili scenari di variazione del rischio di tasso di interesse, ovvero del risk free rate. Nel secondo caso la banca misura il potenziale impatto di vari scenari sul margine d'interesse.

Al 31/12/2023 a fronte di un potenziale scenario di aumento della risk free rate pari a +200bps, il valore economico della banca andrebbe a ridursi per 7,8 milioni di euro. Alla stessa data, uno scenario di +/-200 bps risulterebbe in una diminuzione del margine di interesse pari a 1,76 milioni di euro.

Il rischio tasso risulta pertanto essere sotto controllo e con buon margine nei limiti del RAF.

Rischio strategico e di business

Il rischio di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate è, anche in quanto rischio non quantificabile, tra quelli più rilevanti per il medio-lungo termine. Soprattutto il rischio di nuovi player sul mercato (grandi banche, fintech, ecc.) e quindi la difficoltà di rimanere competitivi anche in futuro, richiede ingenti investimenti nella digitalizzazione. La Cassa Raiffeisen di Lana continuerà pertanto, come già successo negli ultimi anni, ad investire nell'area citata.

Rischio di non conformità alle norme

Il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme nell'anno in esame non ha rilevato particolari rilevanze.

Rischio di conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati

Il rischio di distorsioni nel processo di allocazione delle risorse, dovuto alla possibile mancanza di oggettività e imparzialità delle decisioni relative alla concessione di finanziamenti nell'anno in esame non ha rilevato particolari rilevanze.

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di vigilanza in materia di attività di rischio e conflitti di interessi con parti correlate e soggetti a loro connessi, si segnala che al 31

dicembre 2023 non vi sono posizioni di rischio con parti correlate e soggetti a loro connessi che superano i limiti massimi definiti dalle disposizioni di vigilanza. Durante l'esercizio non ci sono state operazioni rilevanti con soggetti collegati. Alla data di riferimento del bilancio, esistono 28 posizioni di rischio nei confronti di parti correlate e dei soggetti a loro connessi per un valore complessivo di 6.190.913 euro.

Le esposizioni di rischio complessive verso parti correlate, compresi i soggetti a loro connessi, ammontano, su base nominale ovvero ponderata, rispettivamente a 6.190.913 euro e 6.009.609 euro.

Tali importi si riferiscono alle esposizioni di rischio non incluse nell'importo massimo delle esposizioni di rischio che possono essere assunte nei confronti di un membro ai sensi dello Statuto in relazione ai fondi propri.

L'informativa sulle parti correlate, come richiesto dallo IAS24, appare analiticamente nella nota integrativa al bilancio, alla voce "Operazioni con parti correlate", alla quale si rimanda.

La Cassa Raiffeisen Lana dispone di un regolamento in materia di rischio e conflitto di interessi nei confronti di soggetti collegati.

Rischio geopolitico

Il rischio derivante da incertezze in ambito internazionale, nonostante possa avere carattere rilevante per la Cassa Raiffeisen di Lana, rappresenta in ragione del modello di business limitate possibilità di mitigazione e gestione.

Rischio di governance

Il rischio che la struttura societaria dell'ente non sia adeguata e trasparente, e non adatta allo scopo, e che i meccanismi di governance messi in atto non siano adeguati viene monitorato e gestito da tre livelli di controllo, oltre alla revisione ordinaria, alla revisione dei conti e al Collegio Sindacale.

L'attuale contesto di operatività richiede un continuo aggiornamento dell'articolazione della banca da un punto di vista organizzativo. In quanto banca territoriale, basata sui principi del credito cooperativo, essa richiede che l'area di competenza sia adeguatamente rappresentata.

Il Consiglio di amministrazione è composto da 7 membri. Il collegio sindacale è invece composto da tre sindaci effettivi e due supplenti. Infine, il collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

La Cassa Raiffeisen Lana dispone di sistemi informativi per rendere efficace la comunicazione tra i vari organi e verso la struttura.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e la direzione effettuano annualmente una autovalutazione sulla base di un questionario predisposto. I risultati vengono trattati nella prossima seduta dell'organo corrispondente in data 19.03.2024.

Ai sensi del documento n.2 della Banca d'Italia, della Consob e di Isvap del 6 febbraio 2009, nella struttura patrimoniale e finanziaria della Banca e nell'andamento operativo non sussistono elementi o segnali che possano indurre incertezze rispetto alla continuità aziendale. La Cassa Raiffeisen Lana ha inoltre un pregresso di attività redditizia. Pertanto, si può concludere che tale presupposto sia appropriato senza effettuare ulteriori analisi.

Ricerca e sviluppo

La Cassa Raiffeisen Lana è un istituto di credito e fornisce servizi bancari. Il processo produttivo di una banca non è generalmente associato alla ricerca e allo sviluppo in senso industriale, ma il processo è permanentemente incorporato nell'attività corrente della banca. Inoltre, i nuovi requisiti normativi richiedono costantemente nuovi adeguamenti. Per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la Cassa Raiffeisen Lana investe principalmente nell'ulteriore digitalizzazione e nell'ottimizzazione dei processi, tenendo conto di una rigorosa gestione dei costi e dell'orientamento alla strategia ICT a livello di RIPS, al fine di soddisfare i clienti. Con l'ulteriore sviluppo dei canali online (mobile banking, vendite online, dispositivi self-service), che ha ridotto i tempi operativi ed ha permesso di tutelare maggiormente l'ambiente.

Partecipazioni/collegamenti societari

La Cassa Raiffeisen Lana al 31/12/2023 non detiene rapporti con società controllate o collegate e con società dipendenti da queste ultime.

In conformità ai principi contabili internazionali, le partecipazioni di maggioranza e le partecipazioni in società collegate sono esposte alla voce 70 dell'attivo dello stato patrimoniale, mentre le partecipazioni di minoranza sono esposte alla voce 30 dell'attivo

dello stato patrimoniale. La Cassa Raiffeisen Lana non detiene né partecipazioni di maggioranza né partecipazioni in società collegate.

Le partecipazioni di minoranza della Cassa Raiffeisen Lana sono considerate partecipazioni strategiche e servono a proteggere e rafforzare la Cassa Raiffeisen. Si trovano esclusivamente nel portafoglio FVOCI.

Alla data di chiusura del bilancio, la Cassa Raiffeisen Lana detiene le seguenti partecipazioni - tutti in portafoglio FVOCI:

Società	Valore di bilancio in migliaia di euro	Valore nominale in migliaia di euro	% del capitale sociale
Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa	10.904	10.821	4,33
Banca d'Italia	15.000	15.000	0,20
Assimoco Spa	2.130	780	0,56
RK Leasing Srl	1.600	1.600	6,95
Assimoco Vita Spa	734	178	0,17
Oikocredit International Share Foundation	375	375	0,04
RIS soc. consorziale arl	136	136	3,40
Credit Solution Spa	55	55	5,56
RK Leasing 2 Srl in liquidazione	50	50	7,14
Konverto Spa (ex Raiffeisen OnLine Srl)	26	26	1,11
Raiffeisen Südtirol IPS Soc. coop.	5	5	2,44
Totale	31.015		

Oltre a queste partecipazioni la nostra Cassa Raiffeisen al 31/12/2023 detiene anche partecipazioni nella Federazione Raiffeisen di Bolzano Soc. coop., nel Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e nel CBI consorzio per azioni per un importo complessivo di circa 4 mila euro.

Partecipazioni di minoranza acquisite nel 2023

Società	Valore nominale in migliaia di euro	Prezzo di acquisto in migliaia di euro
Assimoco Spa	467	1.070
Totale	467	1.070

Investimenti alienati nel 2023

Nessuna partecipazione di minoranza è stata alienata.

La Cassa Raiffeisen non è controllata da alcuna società ai sensi dell'art. 2359 del c.c.

Scenario economico

La **crescita reale dell'economia a livello mondiale** nell'anno decorso ha raggiunto il valore stimato del 3,1 per cento, dopo avere conseguito il 3,5 per cento nell'anno precedente. Per l'anno in corso, gli analisti prevedono un ulteriore incremento pari al 3,1 per cento.¹ A causa dell'emergenza legata al "coronavirus" nel 2020 tale indicatore ha registrato una contrazione del 2,8 per cento. Dal lontano anno 1980 soltanto nel 2009 venne registrata un'ulteriore performance negativa, ma allora il calo raggiunse appena lo 0,1 per cento.²

A **livello mondiale** il **prodotto interno lordo (PIL)** ha toccato nel 2022 i 164.533 miliardi di dollari statunitensi, mentre il **reddito nazionale lordo** si è attestato a un valore di 20.593 dollari statunitensi pro capite.³

Secondo le stime, nel 2023 il **PIL** degli **USA** è stato innalzato rispetto all'anno precedente in termini reali del 2,5 per cento, mentre per il 2024 si prevede un incremento del 2,1 per cento. Anche la performance reale dell'**economia giapponese** ha conseguito nell'anno in rassegna uno sviluppo positivo, infatti l'incremento del PIL previsto ha raggiunto l'1,9 per cento, dopo avere registrato un aumento pari all'1,0 per cento nell'anno precedente. Nel 2024 ci si aspetta una nuova crescita del risultato economico, vale a dire un incremento dello 0,9 per cento.⁴

La **congiuntura** della **Repubblica Popolare Cinese** ha continuato a svilupparsi in modo positivo, con un aumento significativo del tasso di crescita. Infatti, l'incremento reale del **PIL** rispetto all'anno precedente è atteso per il 2023 al 5,2 per cento dopo avere conseguito il 3,0 per cento nell'anno 2022. L'**India** ha realizzato un altro aumento significativo del risultato economico, registrando un incremento reale del PIL stimato al 6,7 per cento, dopo il 7,2 per cento segnato nell'anno precedente. Secondo le previsioni ambedue le economie cresceranno notevolmente nel 2024. Le attese si attestano al 4,6 per cento per la Cina e al 6,5 per cento per l'India.⁵

¹ FMI, Fondo Monetario Internazionale, pubblicazione "Prospettive economiche mondiali", gennaio 2024.

² FMI, Fondo Monetario Internazionale.

³ Banca Mondiale (valori in parità di potere d'acquisto, PPA– espressi in dollari internazionali correnti).

⁴ FMI, Fondo Monetario Internazionale, pubblicazione "Prospettive economiche mondiali", gennaio 2024.

⁵ FMI, Fondo Monetario Internazionale, pubblicazione "Prospettive economiche mondiali", gennaio 2024.

Secondo le proiezioni, l'**economia in America Latina** e nei **Caraibi** è cresciuta del 2,5 per cento in termini reali nel 2023, dopo il 4,2 per cento conseguito l'anno precedente. Per l'anno in corso, gli economisti si aspettano una crescita dell'1,9 per cento.⁶

Anche in **Svizzera** nel 2022 l'economia è continuata a crescere, registrando un incremento del 2,2 per cento, dopo che nell'anno precedente venne registrato un rialzo pari al 3,7 per cento. Per l'anno in corso, gli analisti prevedono un ulteriore aumento del **PIL**, con aspettative fissate all'1,2 per cento.⁷

Nel 2023 lo **sviluppo reale** stimato del **prodotto interno lordo (PIL)** dell'**area euro (AE20)**⁸ è stato leggermente **innalzato**, attestandosi allo 0,5 per cento mentre nell'anno 2022 venne registrato un incremento del risultato economico pari al 3,4 per cento. Per l'anno in corso gli analisti si aspettano un altro aumento debole del volume economico, precisamente nella misura dello 0,8 per cento.⁹

L'Italia è uno dei paesi in cui le conseguenze dell'emergenza furono particolarmente sentite. Dopo che la situazione economica si era leggermente ripresa durante cinque anni consecutivi, l'anno 2020 ha visto un forte calo, raggiungendo, in termini reali, il 9,0 per cento rispetto all'anno precedente, quando la crescita del **PIL** segnava ancora lo 0,5 per cento. Tuttavia, l'Italia è anche uno dei paesi in cui la ripresa è stata particolarmente forte, la quale negli anni 2021 e 2022 è sfociata in aumenti della produzione economica pari all'8,7 rispettivamente al 3,7 per cento.¹⁰ Le previsioni per l'anno 2023 si attestano allo 0,6 per cento mentre le aspettative per il 2024 raggiungono lo 0,7 per cento.¹¹

In **Austria**, invece, nel 2023 si è registrata una riduzione del **PIL**, la quale si è attestata allo 0,7 per cento dopo avere conseguito un rialzo pari al 4,8 per cento nell'anno precedente. Anche la **Germania**, la più grande potenza economica dell'area dell'euro, ha registrato una flessione, la cui misura è stata quantificata allo 0,3 per cento dopo un

⁶ FMI, Fondo Monetario Internazionale, pubblicazione "Prospettive economiche mondiali", gennaio 2024.

⁷ Commissione europea - pubblicazione "Previsione economica europea", autunno (novembre) 2022 (edizione in forma esaustiva).

⁸ Eurostat – fanno parte dell'area Euro (AE20): Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo,

Slovacchia, Slovenia e Spagna – a partire da settembre del 2014 tutti gli stati membri dell'Unione europea al fine del calcolo del PIL hanno adottato la nuova metodologia del "Sistema europeo dei conti SEC 2010" (con effetto retroattivo fino all'anno 1995 compreso), mentre in passato venne applicata la metodologia del "SEC 1995".

⁹ Commissione europea - pubblicazione "Previsione economica europea", inverno (febbraio) 2024 (edizione provvisoria in forma ridotta).

¹⁰ Istat, Istituto Nazionale di Statistica.

¹¹ Commissione europea - pubblicazione "Previsione economica europea", inverno (febbraio) 2024 (edizione provvisoria in forma ridotta).

incremento dell'1,8 per cento nell'anno 2022. Si prevede che nel 2024 in entrambi i paesi tornerà la crescita, ad un ritmo contenuto, rispettivamente dello 0,3 per cento in Germania e dello 0,6 per cento in Austria.¹²

Nel 2013 in Alto Adige i dati relativi all'andamento del **prodotto interno lordo** mostravano ancora una variazione reale negativa rispetto all'anno precedente. Tuttavia, la variazione al ribasso segnata si era attestata appena allo 0,2 per cento. I cinque anni successivi sono stati tutti all'insegna della crescita. La stessa nell'anno 2014 raggiunse lo 0,8 per cento, l'anno successivo l'1,8 per cento e poi lo 0,9 per cento. Nell'anno 2017 la crescita conseguita si è attestata all'1,9 per cento, l'anno successivo al 3,4 per cento e nell'anno 2019 all'1,5 per cento.¹³

Nel 2020 anche l'Alto Adige è rimasto duramente colpito dalle conseguenze dello stato di emergenza legata al "coronavirus", registrando una contrazione della produzione economica pari all'8,8 per cento. Come l'Italia, anche l'Alto Adige si è ripreso nei due anni successivi, conseguendo forti incrementi, il quali raggiunsero rispettivamente il 5,8 e il 7,1 per cento. Per il biennio 2023 e 2024 si prevede un aumento dello 0,8 per cento ciascuno.¹⁴

L'89 per cento delle imprese altoatesine valuta positivamente la **redditività** conseguita sia nel 2022 che nel 2023. Nell'anno precedente tale quota raggiunse ancora l'83 per cento dopo avere toccato il 65 per cento nell'anno 2020. Per il 2024 in corso le attese si evidenziano all'insegna di un leggero decremento. Infatti, l'88 per cento degli operatori economici auspicano di potere raggiungere nell'anno in corso risultati operativi soddisfacenti.¹⁵

Il rallentamento dell'inflazione e la situazione positiva del mercato del lavoro hanno favorito la ripresa del clima di fiducia dei consumatori altoatesini. La rilevazione condotta a gennaio mostra un indice in aumento rispetto alla precedente indagine di ottobre. Il valore dell'indice in Alto Adige si conferma superiore a quello registrato in Europa e in Italia.¹⁶

¹² Commissione europea - pubblicazione "Previsione economica europea", inverno (febbraio) 2024 (edizione provvisoria in forma ridotta).

¹³ Istat, Istituto Nazionale di Statistica.

¹⁴ IRE, Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano (rapporto mensile, gennaio 2024).

¹⁵ IRE, Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano ("Barometro dell'economia", novembre 2023).

¹⁶ IRE, Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano (Comunicato stampa del 6 febbraio 2024).

Prevedibile evoluzione della gestione

L'evoluzione prevedibile della gestione è basata sugli sviluppi recenti ed attesi del contesto economico nel quale la Cassa opera e sulla qualità dei servizi da essa offerti, che vengono brevemente elencati nella presente sezione.

Operando nel contesto descritto, la Cassa Raiffeisen Lana, che fa parte dell'IPS Raiffeisen, si attende risultati soddisfacenti per i seguenti servizi:

- raccolta di depositi o di altri fondi con obbligo di restituzione;
- operazioni di prestito (compreso in particolare il credito al consumo, il credito garanzia ipotecaria, ecc.);
- leasing finanziario tramite la RK Leasing s.r.l.;
- prestazione di servizi di pagamento;
- emissione e gestione di mezzi di pagamento (carte di debito, carte di credito...);
- rilascio di garanzie e di impegni di firma;
- operazioni per proprio conto o per conto della clientela in:
 - strumenti di mercato monetario (assegni, cambiali, ecc.);
 - contratti su tassi di cambio e tassi d'interesse;
 - valori mobiliari;
- partecipazione alle emissioni di titoli e prestazioni di servizi connessi;
- custodia e amministrazione di valori mobiliari;
- locazione di cassette di sicurezza;
- acquisto dei crediti d'imposta dei clienti.

Indicatori fondamentali dell'operatività

Indicatori fondamentali dell'operatività	31/12/2023	31/12/2022
Coefficiente di CET1 ("CET1 capital ratio")	20,971%	17,180%
Coefficiente dei fondi propri ("total capital ratio")	21,564%	18,066%
Cost-income-ratio (CIR) (*)	44,29%	51,41%
ROE (Rapporto tra utile e patrimonio netto)	13,48%	11,62%
Sofferenze nette/crediti netti	0,423%	0,001%
Crediti deteriorati netti/crediti netti	1,484%	2,081%

(*) definito come risultato dal rapporto tra i costi operativi (voce 210 del CE) e il margine di intermediazione (voce 120 del CE).

Ambiente

La Cassa Raiffeisen Lana ha nell'anno in esame collaborato con la Federazione Raiffeisen nonché con l'Öko-Institut Alto Adige al fine di definire nuove misure e interventi ecologici, sociali e di governance.

Nel corso del 2022 la Cassa Raiffeisen di Lana ha iniziato ad elaborare un piano ESG per gli anni 2023-2025. Tale piano è stato approvato a marzo 2023 e prevede principalmente misure in ambito ambientale. Non è stato redatto un rapporto di sostenibilità al 31/12/2023.

La banca ha tra l'altro incluso criteri di sostenibilità nel calcolo del premio di produttività, nominato un responsabile ESG, organizzato varie formazioni in ambito ESG per diversi dipendenti e membri degli organi aziendali.

Personale

Alla data di chiusura del bilancio, la Cassa Raiffeisen aveva 89 dipendenti, che corrisponde a una variazione di meno del 3,26 % rispetto alla data di chiusura del bilancio dell'anno precedente. Di questi, 21 dipendenti avevano un contratto a tempo parziale, 2 dipendenti risultavano essere in congedo parentale o permesso non retribuito, e 2 dipendenti erano impiegati nell'area dei dipendenti ausiliari. Alla data di chiusura del bilancio, tenendo conto delle assenze dovute a congedi parentali, dipendenti non retribuiti, orari di lavoro ridotti a causa del lavoro a tempo parziale ed escludendo i dipendenti ausiliari, il numero di unità di lavoro era di 78,20 dipendenti (2022: 82,21). Le ragioni della variazione del numero di dipendenti risiedono nella differenza tra nuove assunzioni e uscite (anche solo temporanee come per congedi parentali).

Nel 2023, ci sono state 2 nuove assunzioni mentre 3 dipendenti hanno lasciato il servizio.

Alla data della chiusura del bilancio, il personale è composto da 41 donne (46,07 %) e 48 uomini (53,93 %).

Nel 2023, la Cassa Raiffeisen Lana ha nuovamente impiegato diversi stagisti. Lo stage offre agli studenti l'opportunità di fare un'esperienza nel mondo del lavoro. L'attenzione si concentra sull'orientamento nel mondo del lavoro.

Nel mese di settembre ci hanno fatto visita due collaboratori della nostra banca gemellata 'Wiesbadener Volksbank' nell'ambito di uno scambio formativo della durata

di due settimane. Analogamente due nostri collaboratori hanno potuto fare questa esperienza visitando la banca tedesca nel mese di novembre.

Risorse umane	31/12/2023	Incidenza %
Dirigenti	2	2,25
Quadri	32	35,95
Altri dipendenti	55	61,80
Totale	89	100,00

I dirigenti compongono il 2,25 % delle risorse umane, mentre il 97,75 % è rappresentato da altri dipendenti.

Forte è l'investimento su nuovi profili, per garantire la stabilità della Cassa anche nel prossimo futuro. 43,88 anni è l'età media, mentre l'anzianità di servizio è mediamente di 18,60 anni. I giovani dipendenti (sotto 40 anni) rappresentano il 32,58 % della forza lavoro. In totale si contano 15 donne e 14 uomini. Il costo per il personale – senza gli esponenti degli organi sociali - ammonta a 7.773.885,14 euro, in aumento del 1,19 % relativamente ad un anno prima.

Anche quest'anno non è stato necessario ricorrere a misure come gli ammortizzatori sociali. I requisiti nell'area della tutela della salute erano regolati da misure prescritte e protocolli di sicurezza specifici del settore, che sono stati continuamente adattati agli obblighi legali e alle nuove richieste. C'è stato anche un continuo scambio di informazioni tra le parti sociali su questo tema, sia a livello locale che nazionale. Durante l'anno è stato aggiornato il contratto collettivo, allineato ai livelli di negoziazione del restante settore del credito, aggiustando in particolare il trattamento economico. La Cassa continua ad investire per il miglioramento delle condizioni di sicurezza del personale, anche predisponendo corsi di aggiornamento.

Al fine di aumentare la sicurezza degli utenti e rispondere maggiormente alle attuali esigenze in tema di sostenibilità, la Cassa Raiffeisen ha rinnovato il proprio parco macchine sostituendo due mezzi datati con vetture elettriche di nuova generazione.

Nell'esercizio 2023 la banca ha implementato il colloquio riguardante gli accordi sugli obiettivi e per la promozione dei collaboratori quali importanti strumenti per la funzione direttiva.

Le attività di formazione vengono organizzate anche per la crescita professionale delle risorse umane, in prevalente collaborazione con la Federazione Raiffeisen.

Come ringraziamento per la loro fedeltà alla Cassa Raiffeisen Lana, i seguenti dipendenti sono stati premiati durante la festa d'estate e natalizia 2023:

- per 15 anni di servizio: Gerald Pichler, Daniel Niederbacher
- per 40 anni di servizio: Irene Katherina Neunhäuserer

Il 31.07.2023 il nostro vicedirettore di lunga data Hansjörg Kuen è andato in prepensionamento. Con molto impegno e competenza ha contribuito alla crescita della nostra banca.

Principali fattori che incidono sulla redditività e azioni intraprese

Sebbene la situazione reddituale della Cassa Raiffeisen Lana possa essere descritta attualmente come buona, ci sforziamo costantemente di sfruttare tutte le misure che permettono economie di scala e che, secondo la nostra attuale valutazione, garantiranno la futura capacità reddituale della banca. Come banca locale, vogliamo mantenere le nostre prestazioni al massimo livello o espanderle ancora di più in futuro, cercando costantemente di ottimizzare i nostri processi aziendali e di sfruttare possibili sinergie. Nell'anno passato, per esempio, abbiamo partecipato a progetti congiunti della Rete dell'IPS Raiffeisen che ci permettono di fare il miglior uso possibile delle nostre risorse. In particolare, vorremmo ricordarvi le seguenti misure adottate nel 2023:

- varie novità nell'ambito del progetto „Mission 2025“, come p.es. introduzione di nuovi servizi sulla Raiffeisen-App;
- elaborazione di un nuovo concetto di commercializzazione e di servizio;
- costituzione del nuovo reparto “Market Service”
- introduzione di un nuovo software per la pianificazione e il controlling;
- diversi progetti nell'ambito della digitalizzazione.

Abbiamo inoltre perseguito con coerenza i seguenti obiettivi:

- l'espansione della nostra posizione come banca locale,
- una gestione aziendale reddituale con una rigorosa gestione dei costi,
- la concentrazione sul nostro core business e
- l'incremento dell'attività di intermediazione.

Un particolare successo si è potuto rilevare nell'ambito dell'acquisto dei crediti d'imposta dai clienti, nell'intermediazione di strumenti finanziari e nella gestione del

nostro portafoglio titoli; abbiamo, invece, ottenuto un successo più moderato nell'area della raccolta diretta, dovuto al difficile contesto economico (inflazione, forte aumento dei tassi di mercato).

Va da sé che l'attuazione coerente di tutte le misure adottate è necessaria per una stabilizzazione sostenibile della capacità reddituale della Cassa Raiffeisen.

Al fine di soddisfare meglio le mutevoli esigenze dei soci e dei clienti, stiamo pianificando quanto segue:

- attuazione della strategia digitale 2025;
- attuazione del nuovo concetto di commercializzazione e di servizio;
- attuazione del nuovo concetto di consulenza;
- aggiornamento della strategia aziendale.

Proposta di destinazione dell'utile

In conformità alle disposizioni della legge in vigore, precisiamo che i criteri applicati per raggiungere gli obiettivi della società, come indicato nello Statuto, sono in linea con i principi della cooperativa. Detto ciò, sottoponiamo alla Vostra esamina e approvazione il bilancio 2023 così come Vi sarà presentato. Stimati soci, proponiamo che **l'utile netto 2023 di 15.314.726,24 euro** sia distribuito come segue:

- a) alle riserve indivisibili di cui all'art. 12 della legge n. 904/1977 e all'art. 37 d.lgs. n. 385/1993, l'89,164% dell'utile d'esercizio, per un importo di 13.655.284,24 euro, ossia:
**10.720.308,37 euro alla riserva legale e
2.934.975,87 euro alla riserva facoltativa – tassata;**
- b) al **fondo mutualistico** per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo ai sensi dell'art. 11 della legge n. 59/1992 il 3% dell'utile netto annuale (arrotondato per eccesso), pari a **459.442,00 euro**;
- c) al **fondo di disposizione del Consiglio di Amministrazione per scopi di mutualità e beneficenza 1.200.000,00 euro.**

Altre informazioni richieste dalla normativa

Compagine sociale

Al 31/12/2023, la Cassa Raiffeisen Lana aveva 4.564 soci. Nell'anno in esame, la Cassa

Raiffeisen Lana ha ammesso 199 soci, 102 soci sono usciti dalla cooperativa. Gli afflussi e i deflussi dei soci hanno portato a un aumento degli stessi di 97 unità durante l'esercizio finanziario rispetto all'anno precedente. Nessuna domanda di adesione è stata respinta durante l'anno.

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5 c.c., dichiariamo che la nostra strategia per l'ammissione dei soci è quella di accettare tutte le domande di adesione, a condizione che siano soddisfatte le condizioni previste dallo Statuto e dalle disposizioni di vigilanza e che sia evidente la volontà del potenziale socio di svolgere attività bancarie, finanziarie e assicurative in misura prevalente con la Cassa Raiffeisen Lana.

L'attività di rischio riguarda per più del 50% soci della Cassa.

Sulla base dei dati di bilancio e del nostro sviluppo di mercato, riteniamo che la nostra strategia operativa sia in linea con lo scopo sociale cooperativo statutario anche nell'anno finanziario passato.

Misure per la promozione dei soci ai sensi dello Statuto

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 59/1992 e dell'art. 2545 c.c., Vi informiamo che la Cassa Raiffeisen Lana ha adottato le seguenti misure e iniziative al fine di garantire la promozione dei propri soci e di attuare lo scopo della Cassa Raiffeisen Lana previsto dallo Statuto, ovvero di rispettare i principi dell'attività cooperativa di cui all'art. 2 dello Statuto. Nello svolgimento delle sue attività, la società è guidata dai principi cooperativi della mutualità senza fini speculativi. Mira a beneficiare i soci e la comunità locale nelle operazioni e nei servizi bancari e a migliorarne le condizioni morali, culturali ed economiche, così come a promuovere lo sviluppo del sistema cooperativo e l'educazione al risparmio e alla previdenza. La cooperativa si caratterizza per il suo orientamento sociale e il suo scopo di servire il bene comune. In tale luce sono state prese, tra le altre, le seguenti misure:

- 1) Per quanto riguarda le condizioni e i tassi di interessi standard, ai soci è stato riservato un trattamento di favore rispetto ai non soci sui finanziamenti in conto corrente e sui mutui, nonché sui libretti di risparmio vincolati per 48 mesi.
- 2) La Cassa Raiffeisen Lana ha fatto anche durante l'anno 2023 il possibile per incrementare la compagine sociale e, in conformità agli obblighi normativi, per concedere prestiti principalmente ai soci.
- 3) Nell'ambito delle assicurazioni ai soci è stato riservato un trattamento di favore

- che si concretizza in uno sconto del 12% sui premi in alcuni rami.
- 4) Le iniziative a favore del territorio di competenza hanno riguardato, tra l'altro, elargizioni in denaro per un totale di 233.002,29 euro, sponsorizzazioni per 189.850,08 euro e altre spese pubblicitarie per 277.963,69 euro. Così anche nell'anno 2023 la Cassa Raiffeisen Lana ha sostenuto iniziative particolari in ambito sportivo, culturale e sociale nel suo territorio.
 - 5) Gli eventi per i soci erano l'assemblea generale, la festa per i nuovi soci e altri, come la serie di eventi informativi sui media digitali e le serate informative su energie rinnovabili (idrogeno ed installazione di pannelli fotovoltaici).
 - 6) Poiché i costi dell'assistenza sanitaria continuano ad aumentare e ricadono sempre più sulle spalle dei cittadini, Raiffeisen offre una polizza assicurativa specifica per i soci e i loro familiari. Con tale assicurazione, una parte delle spese mediche è coperta a condizioni particolarmente favorevoli e l'adesione alla Cassa Raiffeisen Lana si arricchisce di un ulteriore vantaggio.
 - 7) La Cassa Raiffeisen Lana nel 2023 ha costituito come fondatore una fondazione denominata "Raiffeisen Lana Stiftung". Come definito nello statuto della Cassa Raiffeisen Lana, anche la fondazione si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Comunicazione sulla situazione al 31 dicembre 2023, come previsto dalle "Disposizioni di vigilanza per le banche" - circolare della Banca d'Italia n. 285/2013, Parte Prima, Titolo III, Capitolo 2, Sezione II e ai sensi dell'art. 89 della Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale degli enti creditizi e delle imprese di investimento

- a) Nome dell'azienda e tipo di attività:

Cassa Raiffeisen Lana società cooperativa

Art. 16 dello Statuto – Oggetto Sociale: "La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. Le attività connesse comprendono l'attività di

assunzione di rappresentanza di enti e società di assicurazione, nonché l'attività di gestione di uffici viaggi e servizi di assistenza turistica.

La società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita. Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.”

- b) Fatturato (margine di intermediazione): 36.455.840 euro
- c) Numero di stipendiati equivalenti a tempo pieno: 80
- d) Utile al lordo delle imposte: 17.706.486 euro
- e) Imposte sull'utile 2.391.760 euro
- f) Contributi pubblici ricevuti: 5.325 euro a titolo “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, di cui 2.000 euro concessi e contabilizzati già nel 2022 e liquidati appena nel corso del 2023.

In conformità all'art. 90 della direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale degli enti creditizi e delle imprese di investimento, la cosiddetta "CRD IV", l'indicatore chiave del **rendimento delle attività**, calcolato come utili netti divisi per il totale di bilancio al 31 dicembre 2023, viene fornito qui di seguito:

Il rendimento delle attività è pari a 1,56%.

Segnaliamo espressamente che queste informazioni possono essere rilevate anche sul nostro sito web <https://www.raiffeisenlana.it>

Ringraziamenti

Stimati Soci, cogliamo l'occasione per ringraziare tutti Voi per la Vostra proficua collaborazione e per la fiducia che avete riposto nella nostra Cassa Raiffeisen. Si esprime il sincero apprezzamento alla Direzione, tra i quali esplicitamente al vicedirettore di lunga data Hansjörg Kuen, andato in prepensionamento in data 31.07.2023, il quale con molta dedizione e lungimiranza ha lavorato per il nostro istituto, ai Responsabili dei diversi reparti e settori operativi e a tutto il personale per il rinnovato impegno nello sviluppo della Cassa Raiffeisen Lana e per il senso di appartenenza all'azienda e la disponibilità mostrata al servizio di soci e clienti. Un pensiero grato va al Collegio Sindacale per il costante supporto e il controllo svolto con professionalità e competenza.

Ringraziamo in modo particolare la filiale di Bolzano della Banca d'Italia per l'attività istituzionale e per il costante sostegno ricevuto, la Federazione Cooperative Raiffeisen Società Cooperativa per la sua attività a tutela degli interessi della nostra Cassa Raiffeisen e di revisione contabile e di certificazione di bilancio e la Cassa Centrale Raiffeisen S.p.A., Raiffeisen IPS e Sistemi Informativi Raiffeisen per il loro supporto.

Il Consiglio di Amministrazione